

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cnr - carta stampata				
13	Il Secolo XIX	07/11/2019	A MONTEROSSO UNA SUPERBOA ROBOT STUDIERA' I FONDALI DEL CORALLO BIANCO (P.Spora)	2
11	la Nazione - ed. La Spezia	07/11/2019	METTI UN OSSERVATORIO SOTTOMARINO PER LA PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI	3
Rubrica Cnr - siti web				
	Gazzettadellaspezia.it	07/11/2019	NASCE UN OSSERVATORIO MARINO PROFONDO PER IL MAR LIGURE ORIENTALE IN EVIDENZA	4
	Ilsecoloxix.it	07/11/2019	A MONTEROSSO UNA SUPERBOA ROBOT, STUDIERA' I FONDALI DEL CORALLO BIANCO	7
	Piazzalevante.it	07/11/2019	ADOTTA LA PALESTRA: PROGETTO D'INCLUSIONE DEI DISABILI	11
	Cittadellaspezia.com	07/11/2019	NASCE L'OSSERVATORIO MARINO PROFONDO PER IL MAR LIGURE ORIENTALE	14
	Levantenews.it	07/11/2019	CINQUE TERRE: OSSERVATORIO SOTTOMARINO, UNA MINIERA DI DATI	16
	Liguriaoggi.it	07/11/2019	CINQUE TERRE UNA MAXI BOA STUDIERA' GLI EFFETTI DEL CLIMATE CHANGE SUL MAR LIGURE	18
	Ligurianotizie.it	06/11/2019	ALASSIO, CONVEGNO SULLA GEODIVERSITA' DEI VIGNETI LIGURI	20
	Savonanews.it	06/11/2019	ALASSIO, DOPO IL RINVIO CAUSA ALLERTA, MERCOLEDI' 13 TORNA LA "GEOLOGIA NEL BICCHIERE"	23

POSIZIONATO ALLE CINQUE TERRE UN OSSERVATORIO A 600 METRI DI PROFONDITÀ: RIVELERÀ ANCHE I LIVELLI D'INNALZAMENTO DEL MARE

A Monterosso una superboa robot studierà i fondali del corallo bianco

Via al progetto "Levante Canyon Mooring": monitorerà la salute dell'ecosistema negli abissi

Patrizia Spora / LA SPEZIA

Una vasta prateria di corallo bianco sul fondale al largo delle Cinque Terre. Dalla scoperta di questo habitat straordinario, un ecosistema "vivo" che ospita le diverse specie animali e vegetali, ha preso il via progetto di studio dell'osservatorio marino profondo "Levante Canyon Mooring", posizionato in mare il 23 settembre a largo di Monterosso.

Realizzato dal Distretto ligure delle tecnologie marine (Dlrm), in collaborazione con Cnr, Enea, Ingv e con l'Istituto Idrogeografico della Marina Militare della Spezia, l'osservatorio sottomarino effettuerà il monitoraggio geofisico e oceanografico profondo. L'obiettivo è la tutela dei fondali e degli ecosistemi marini, lo studio dei cambiamenti climatici e dei loro effetti sulle diverse specie animali e vegetali. "Levante Canyon Mooring", costituito da una

catena strumentata e da boe ancorate di rilevamento è in grado di raccogliere ed elaborare parametri quali la salinità, la temperatura, la torbidità e la velocità della corrente per lo studio del fondale e della colonna d'acqua. Analisi che permettono ai ricercatori di studiare e monitorare lo stato di salute, i livelli di innalzamento del mare e i rischi connessi all'inquinamento. Questo osservatorio sottomarino è una struttura multidisciplinare avanzata, presente in diversi punti del Mediterraneo, (nel Lazio e in Sicilia), in molti mari e oceani del pianeta, ma fino ad oggi assente nel Mar Ligure orientale. Per installare l'osservatorio è stata impiegata la nave oceanografica Dallaporta, del Cnr, che ha permesso di posizionare l'impianto di rilevamento a circa 6,5 miglia nautiche al largo dell'area marina protetta delle Cinque Terre a Monterosso, dove la profondità raggiunge i 600 metri.

«Questo tratto di mare è un punto di osservazione esclusivo – spiegano con una nota dal Distretto ligure delle tecnologie marine – non solo perché all'interno del Santuario Pelagos, zona con elevata concentrazione di cetacei, ma anche per la presenza di un canyon sottomarino che, per le forti correnti di fondo e il notevole apporto di sedimenti e sostanze organiche, crea un ambiente favorevole allo sviluppo e crescita di ecosistemi di pregio quali i coralli profondi».

Le Cinque Terre già da tempo sono diventate un autentico laboratorio marino, un centro di ricerca nazionale e internazionale nel quale lavorano università, società, enti di ricerca e tecnici delle diverse aree protette con l'obiettivo di preservare la biodiversità marina. E proprio uno studio congiunto di Enea e Ingv nel 2014 ha evidenziato con il supporto di un sottomarino a comando remo-

to, (Rov) la presenza di coralli bianchi vivi alla profondità di circa 570 metri. Or-

Realizzato dal Dlrm, con Cnr, Enea, Ingv e Istituto Idrogeografico della Marina di Spezia

Controllerà salinità, temperatura, torbidità e velocità di corrente della colonna d'acqua

ganismi che danno origine a ecosistemi profondi ad elevata biodiversità, ma che subiscono un forte impatto causato dalla pesca a strascico e devono quindi essere preservati.

Questo il compito dell'osservatorio realizzato dal Distretto ligure delle tecnologie marine con il co-finanziamento della Regione Liguria, grazie alla collaborazione di tutti gli enti pubblici di ricerca coinvolti. —

CC BY-ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



Il borgo vecchio di Monterosso



La boa di monitoraggio



La posa in mare della boa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Metti un osservatorio sottomarino per la protezione degli ecosistemi

La struttura al largo delle 5 Terre finanziata dal Distretto ligure delle tecnologie marine
Gli enti in ricerca in pista

Studio dei cambiamenti climatici, protezione degli ecosistemi marini e mitigazione dei rischi naturali: sono questi gli obiettivi dell'Osservatorio sottomarino profondo 'Levante Canyon Mooring', messo in mare lo scorso 23 settembre nel Mar Ligure orientale, al largo delle Cinque Terre, e realizzato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, presieduto da Lorenzo Forcieri (**nella foto**), in collaborazione con gli enti di ricerca **Cnr**, Enea, Ingv, e con l'Istituto idrografico della Marina Militare. L'osservatorio è costituito da una catena strumentata dedicata al monitoraggio geofisico e oceanografico in mare profondo



di parametri come salinità, temperatura, torbidità e velocità della corrente per lo studio del fondo e della colonna d'acqua. L'installazione è stata resa possibile grazie alla Nave Oceanografica del **Cnr** 'Dallaporta', consentendo il posizionamento dell'osservatorio a circa 6.5 miglia nauti-

che al largo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, dove la profondità raggiunge i 600 metri. Questo tratto di mare costituisce un punto di osservazione marino esclusivo, non solo perché è posto all'interno del Santuario Pelagos, zona con elevata concentrazione di cetacei, ma anche per la presenza di un canyon sottomarino che, per le forti correnti di fondo e il notevole apporto di sedimenti e sostanze organiche, crea un ambiente favorevole allo sviluppo e crescita di ecosistemi di pregio quali i coralli profondi. Uno studio del 2014 ha infatti evidenziato con il supporto di un sottomarino a comando remoto la presenza di coralli bianchi vivi alla profondità di circa 570 metri. L'osservatorio è stato realizzato dal Dltm con il cofinanziamento della Regione Liguria.



Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa. Se invece prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi informativa](#)

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SANITÀ](#) [AMBIENTE](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [COMUNICATI](#) [AGENDA](#) [SPEZIA](#) [SPORT](#) [MAGAZINE](#) [PROMO](#)

[Provincia della Spezia](#) [Golfo della Spezia](#) [Val di Magra](#) [Val di Vara](#) [Cinque Terre](#) [Riviera](#) [Lunigiana](#)

[Ameglia](#) [Arcola](#) [Beverino](#) [Bolano](#) [Bonassola](#) [Borghetto](#) [Brugnato](#) [Calice](#) [Carro](#) [Carrodano](#) [Castelnuovo](#)
[Deiva Marina](#) [Follo](#) [Framura](#) [La Spezia](#) [Lerici](#) [Levanto](#) [Luni](#) [Maissana](#) [Monterosso](#) [Pignone](#) [Porto Venere](#) [Ricco](#)
[Riomaggiore](#) [Rocchetta](#) [S. Stefano](#) [Sarzana](#) [Sesta G.](#) [Varese L.](#) [Vernazza](#) [Vezzano L.](#) [Zignago](#)

**SERVIZIO DI
CARDIOLOGIA**



**VISITE
SPECIALISTICHE**



**APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE
NAUTICA VELA E/O MOTORE
ENTRO 12 MIGLIA E SENZA LIMITI DALLA COSTA
FORMULA WEEK-END O SERALE**

Nasce un osservatorio marino profondo per il Mar ligure orientale



A circa 6 miglia al largo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre.



Giovedì, 07 Novembre 2019 09:08

 Tweet

 Mi piace 0



Studio dei cambiamenti climatici, protezione degli ecosistemi marini e mitigazione dei rischi naturali sono i principali obiettivi dell'Osservatorio sottomarino profondo "Levante Canyon Mooring", messo in mare lo scorso 23 settembre nel Mar Ligure orientale, al largo delle Cinque Terre, e realizzato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM) in collaborazione con gli Enti di ricerca CNR, ENEA, INGV, e con l'Istituto Idrografico della Marina Militare.

Questo tipo di infrastruttura costituisce un osservatorio sottomarino multidisciplinare avanzato, presente a livello mediterraneo e mondiale, ma fino ad oggi assente nel Mar Ligure Orientale.

spodWeek

Inizia la tua nuova vita online con la pubblica amministrazione

4 - 8 novembre 2019
La Spezia

scopri di più su www.regione.liguria.it



L'OPZIONE SALTARATA,
PER SALTARE LA RATA
UNA VOLTA L'ANNO

[CLICCA QUI >](#)

Scarica subito e gratuitamente la APP



Tutti i servizi e le informazioni
sulla raccolta differenziata
sempre con te!



T-Cross.



VUOI ORGANIZZARNE UNO?
CHIAMA SUBITO LA CROCE ROSSA
0187 702121

Nello specifico, l'osservatorio Levante Canyon Mooring è costituito da una catena strumentata dedicata al monitoraggio geofisico ed oceanografico in mare profondo di parametri come salinità, temperatura, torbidità e velocità della corrente per lo studio del fondo e della colonna d'acqua.

L'installazione è stata resa possibile grazie alla Nave Oceanografica del **CNR** Dallaporta, consentendo il posizionamento dell'osservatorio a circa 6.5 miglia nautiche al largo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, dove la profondità raggiunge i 600 m.

Questo tratto di mare costituisce un punto di osservazione marino esclusivo, non solo perché è posto all'interno del Santuario Pelagos, zona con elevata concentrazione di cetacei, ma anche per la presenza di un canyon sottomarino che, per le forti correnti di fondo e il notevole apporto di sedimenti e sostanze organiche, crea un ambiente favorevole allo sviluppo e crescita di ecosistemi di pregio quali i coralli profondi.

Uno studio congiunto ENEA e IIM nel 2014 ha infatti evidenziato con il supporto di un ROV (sottomarino a comando remoto) la presenza di coralli bianchi vivi alla profondità di circa 570 m.

Questi organismi danno origine ad ecosistemi profondi ad elevata biodiversità ma subiscono un forte impatto causato dalla pesca a strascico; devono quindi essere preservati e sono di notevole interesse scientifico.

L'osservatorio è stato realizzato dal DLTM con il co-finanziamento della Regione Liguria (risorse PAR-FSC 2007-2013 "Fondo per lo sviluppo e la coesione" per la realizzazione dei laboratori del Polo DLTM) e grazie alla condivisione di risorse umane, infrastrutture ed attrezzature da parte di tutti gli enti pubblici di ricerca coinvolti, coordinati dal Distretto. Questo sistema di monitoraggio multidisciplinare rappresenta quindi il primo passo verso un più vasto sistema di acquisizione ed elaborazione di dati geofisici ed oceanografici del nostro mare.

Per collaborazioni contattare: labmare@dltm.it

È GRATIS! [Compila il form](#) per ricevere via e-mail la nostra rassegna stampa.

Autore [Distretto Ligure delle Tecnologie Marine](#)

Vota questo articolo (0 Voti)

dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#)

Tweet

Mi piace 0

Categoria [Comunicati Ambiente](#)



Distretto Ligure delle Tecnologie Marine

Via delle Pianazze, 74 - 19136 La Spezia
Tel. 01871868356 - Fax 01871868353



Sede La Spezia
Via Padre Giuliani 6 - La Spezia
Telefono: (+39)0187/598080
Fax: (-39)0187/598081
Email: Informazioni: laspezia@cna.it



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**



AGGIORNATO ALLE 07:28 - 07 NOVEMBRE

ACCEDI



IL SECOLO XIX

PRIMA PAGINA NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI EVENTI SALUTE TECH MOTORI VIAGGI GOSSIP ANIMAL HOUSE THE MEDITELGRAPH Cerca 

Italia

A Monterosso una superboa robot, studierà i fondali del corallo bianco



Patrizia Spora

06 NOVEMBRE 2019



La Spezia. Una vasta prateria di corallo bianco sul fondale al largo delle Cinque Terre. Dalla scoperta di questo habitat straordinario, un ecosistema "vivo" che ospita le diverse specie animali e vegetali, ha preso il via progetto di studio

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Arcelor Mittal chiede 5 mila esuberi. Il governo: «Inaccettabile». Venerdì assemblea dei lavoratori a Genova

La maxidiga dell'Etiopia devia il Nilo. L'Egitto guida la protesta: è scontro

Giuliano Gnecco

A Monterosso una superboa robot, studierà i fondali del corallo bianco

Patrizia Spora

Aste Giudiziarie

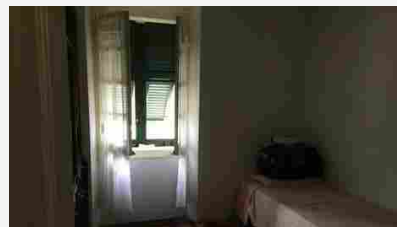
dell'osservatorio marino profondo "Levante Canyon Mooring", posizionato in mare il 23 settembre a largo di Monterosso.

Realizzato dal Distretto ligure delle tecnologie marine (Dlrm), in collaborazione con [Cnr](#), Enea, Ingv e con l'istituto Idrogeografico della Marina Militare della Spezia, l'osservatorio sottomarino effettuerà il monitoraggio geofisico e oceanografico profondo. L'obiettivo è la tutela dei fondali e degli ecosistemi marini, lo studio dei cambiamenti climatici e dei loro effetti sulle diverse specie animali e vegetali. "Levante Canyon Mooring", costituito da una catena strumentata e da boe ancorate di rilevamento è in grado di raccogliere ed elaborare parametri quali la salinità, la temperatura, la torbidità e la velocità della corrente per lo studio del fondale e della colonna d'acqua. Analisi che permettono ai ricercatori di studiare e monitorare lo stato di salute, i livelli di innalzamento del mare e i rischi connessi all'inquinamento. Questo osservatorio sottomarino è una struttura multidisciplinare avanzata, presente in diversi punti del Mediterraneo, (nel Lazio e in Sicilia), in molti mari e oceani del pianeta, ma fino ad oggi assente nel Mar Ligure orientale. Per installare l'osservatorio è stata impiegata la nave oceanografica Dallaporta, del [Cnr](#), che ha permesso di posizionare l'impianto di rilevamento a circa 6,5 miglia nautiche al largo dell'area marina protetta delle Cinque Terre a Monterosso, dove la profondità raggiunge i 600 metri. «Questo tratto di mare è un punto di osservazione esclusivo - spiegano con una nota dal Distretto ligure delle tecnologie marine - non solo perché all'interno del Santuario Pelagos, zona con elevata concentrazione di cetacei, ma anche per la presenza di un canyon sottomarino che, per le forti correnti di fondo e il notevole apporto di sedimenti e sostanze organiche, crea un ambiente favorevole allo sviluppo e crescita di ecosistemi di pregio quali i coralli profondi».

L'articolo completo sul Secolo XIX oggi in edicola e nell'[edicola digitale](#)



Appartamento - 15300



Appartamento - 51300

Tribunale di Genova



Necrologie

Scapolla Angelo



Marco Avogadro

Genova, 04 novembre 2019



Emilio Canepa

Genova, 05 novembre 2019



Vagali Ugo



Aurelio Doro

Genova, 06 novembre 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

PIAZZA LEVANTE



SETTIMANALE DI ATTUALITÀ, ECONOMIA E SPORT

Thursday, 07 November 2019 - Numero 86



GLOCAL... NO SOCIAL



HOME

ATTUALITÀ

ECONOMIA

SPORT

CONTATTI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

edito da "G. Media"

Home » "Adotta la palestra": progetto d'inclusione dei disabili



Sport

"Adotta la palestra": progetto d'inclusione dei disabili

di DANILO SANGUINETI

Adotta la tua palestra. E adatta la tua mente. Le incomprensioni e gli errori di un tempo sono alle spalle, oggi chi si dedica a uno sport paralimpico ha un'attenzione, possiede mezzi e riceve aiuti impensabili nel secolo scorso.

Questo non vuole dire che oggi chi ha capacità diverse dalla norma, particolarità fisiche o fragilità mentali abbia strada e porte spalancate per accedere a stadi, palestre, palazzetti, campi da gioco, piste e vasche. Anzi.

L'accessibilità degli impianti sportivi – segnatamente quelli contigui e pertinenti agli edifici scolastici – per chi combatte con la disabilità e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

vuole praticare, tifare o solo assistere ad eventi sportivi, è ancora lontana dall'essere totale, uniforme e accettabile secondo gli standard di un paese che si pretende civile. Progressi non se ne potranno fare fino a quando ciascun cittadino o almeno una consistente maggioranza, abile e meno abile che sia, non si renda conto che anche questa disuguaglianza è odiosa quanto quelle sociali ed economiche, e va rimossa in fretta.

E siccome sino alla Millennial Generation si è fatto poco e pure gli odierni quarantenni appaiono tardi nel recepire i continui moniti e richiami che da più parti si sono levati, si può solo sperare che siano quelli della 'Generazione Z', gli under 20 in una parola, a sollevare la fiaccola e portare avanti il processo di integrazione. Un progresso nella comprensione e accettazione delle disabilità che negli sport deve cominciare proprio da una campagna di sensibilizzazione, affinché gli impianti siano aperti veramente a tutti.

Da questa angolazione la recente iniziativa presentata dal **Comitato Italiano Paralimpico-Liguria** appare, oltre che meritoria, preveggenze. Il concorso **'Adotta la tua palestra'** è stato lanciato con l'inizio dell'anno scolastico. Per favorire l'inclusione dei disabili in quel di **Genova**, presso la **Sala Marin** dei **Magazzini del Cotone**, martedì 12 novembre verrà presentato il concorso **'Adotta la tua palestra'**.

È un'iniziativa rivolta agli studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado. Il presidente del **CIP Liguria**, **Gaetano Cuozzo**, indica scopi e termini della competizione: "Il traguardo più evidente che si prefigge la nostra operazione è quello di sensibilizzare i giovani verso i problemi legati alle barriere non solo architettoniche, che spesso impediscono ai disabili di accedere agli impianti sportivi. Gli studenti interessati vengono invitati a elaborare soluzioni originali, studiate appositamente per l'occasione, per risolvere un problema che purtroppo è assai diffuso, potremmo dire che riguarda la stragrande maggioranza delle nostre strutture scolastiche".

Il progetto è un'appendice di un'operazione complessa e meritoria che il presidente Cuozzo e i suoi consiglieri stanno portando avanti da mesi. "Il concorso è un mezzo, il fine è quello di propagandare gli studi compiuti dal nostro osservatorio sullo sport scolastico. Lo abbiamo creato un paio di anni fa, monitora i dati sugli esoneri dall'ora di educazione fisica che vengono richiesti nella scuola dell'obbligo e nelle superiori. Analizziamo le percentuali istituto per istituto, coprendo ogni comprensorio scolastico regionale. Oltre ai dati divisi per anno, zona e tipo di scuola, abbiamo preparato mappe delle società sportive vicine alla sede dell'istituto scolastico e se ci sono e quali sono gli impianti sportivi nei suoi paraggi, diciamo entro un chilometro dall'edificio principale. Il quadro che emerge è chiaro e sconcertante. Vediamo come il ragazzo con particolari problemi spesso è costretto a rinunciare alle ore di educazione fisica non per sua scelta, ma per impedimento oggettivo: mancano gli accessi facilitati alle palestre e alle piscine, quando ci sono spesso non sono in regola o peggio non funzionano (ascensori rotti, un classico ndr), c'è carenza di istruttori ed educatori che abbiano le necessarie competenze per trattare con questi ragazzi e ragazze".

In parole povere sono 'espulsi' dall'ora di ginnastica. Il presidente Cuozzo propone un efficace paradosso: "La cosa più grave è che il fatto viene accettato senza troppe proteste da ciascuna delle parti in gioco, dalla dirigenza scolastica, dalle amministrazioni locali. Solo le famiglie dei ragazzi 'bloccati' avvertono e soffrono la palese ingiustizia. Mi e vi chiedo se un vostro figlio fosse esonerato dall'ora di matematica e di francese per carenze organizzative, come la prenderebbero i consigli d'istituto, le rappresentanze sindacali, quelle dei genitori?".

La battaglia del Cip è anche un'operazione interessata. "Mettiamo da parte il giudizio morale su una simile vergogna civile, c'è anche l'aspetto sportivo: il reclutamento in ogni disciplina avviene a scuola, è lì che c'è la prima selezione, che i potenziali talenti vengono individuati, istruiti, fatti progredire e poi portati nelle varie rappresentative. Ogni anno l'Italia perde decine di possibili **Bebe Vio** o **Alex Zanardi**, che mancano all'appuntamento con il loro talento per causa di forza maggiore".

Scendendo nel dettaglio, l'oggetto del concorso è l'elaborazione di una proposta, che a seguito di analisi dello stato di fatto del proprio edificio scolastico, proponga delle idee per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sullo stesso, allo scopo di garantire l'accesso alle strutture sportive interne ed esterne e permettere, quindi, la pratica sportiva anche agli alunni diversamente abili e il conseguente rispetto di un diritto costituzionalmente sancito.

L'obiettivo è quello di favorire il processo di integrazione scolastica degli alunni portatori di disabilità e valorizzare lo sviluppo della pratica delle attività sportive e motorie come mezzo non formale di apprendimento. I lavori presentati dovranno rispettare i seguenti requisiti: attinenza alle caratteristiche del concorso; efficacia rispetto alla risoluzione delle problematiche esistenti; economicità e futura fattibilità. Si richiede l'elaborazione di documenti che in primis descrivano lo stato attuale del complesso scolastico con particolare riferimento agli spazi di pratica sportiva, e alla loro accessibilità, visibilità e adattabilità secondo quanto predisposto dalle attuali normative in merito. Quindi,

dovranno essere predisposti degli elaborati che diano risposte e soluzioni alle criticità riscontrate. Gli elaborati dovranno essere prodotti in forma scritta, schematica e grafica (ammessi l'uso sia di tecniche digitali sia manuali), raccolti in un'unica cartella con la denominazione dell'Istituto Scolastico caricato su un cd-rom da far pervenire al seguente indirizzo tramite pacco raccomandato o a mano in pacco sigillato: Comitato Italiano Paralimpico – Comitato Regionale Liguria Viale Padre Santo 1 – 16122 – Genova (GE) Italia. Ovvero, in un'unica cartella con la denominazione dell'Istituto Scolastico al seguente indirizzo Pec: liguria@pec.comitatoparalimpico.it.

La partecipazione al concorso è aperta a tutte le **Scuole Secondarie di primo e secondo grado** appartenenti al territorio della **Regione Liguria**. La selezione sarà effettuata da una Commissione esaminatrice composta da membri interni al CIP Comitato Regionale Ligure e da **Ance**. La proposta ritenuta migliore da una commissione selezionata verrà premiata alla fine dell'anno scolastico durante un'apposita cerimonia.

Alla presentazione di martedì 12 novembre interverranno il presidente Gaetano Cuozzo, **Mauro Santucci** di **Cittadinanza Attiva** e l'architetto **Giorgio Taverna**. Il giorno dopo, mercoledì 13 novembre, alle ore 14 al **Salone Orientamenti**, la **Regione** e il **CNR** **Consiglio Nazionale delle Ricerche** promuoveranno l'incontro 'Il superdisabile: analisi di uno stereotipo diffuso'. Si discuterà di come si racconta la disabilità, di solito con interpretazioni opposte e allo stesso tempo intersecate: il pietismo e l'eroismo. Una dicotomia che vale anche e soprattutto per la persona che 'nonostante' l'handicap riesce a praticare con successo una disciplina sportiva. Si pianta di giudicare con un metro 'particolare' chi affronta e vive lo sport come tutti gli 'altri' con ansie, paure, entusiasmi, competitività, perfino cinismo e spregiudicatezza, agonismo a volte esasperato. Normali giudizi per persone che vogliono condurre una vita in mezzo ed eguale agli altri. Purtroppo questo è il paese delle emergenze e del meraviglioso, la lancetta dei giudizi si sposta da un estremo all'altro, guai se rimane ferma nel mezzo. Siamo in Italia, dove 'normale' è parola che sottintende un giudizio negativo, quasi sprezzante.

7 Novembre 2019

< Wesii, la startup chiavarese dei droni è sempre

Maltempo: i sindaci del Levante nuovamente

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

OK

LEGGI DI PIÙ

OLTRE 150 AUTO D'OCCASIONE
MULTIMARCA, AZIENDALI E KM 0
A PARTIRE DA € 8.900

GinoStore
Outlet Usato

SOLO FINO AL
21/12/19

Iscriviti!
0187 1823818
sindacale@sp.cna.it

TTW - TOURISM TRAINING
WORKSHOP



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITA'

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Giovedì 07 Novembre - ore 10.25



Tutte le notizie

DOMANI
ORE 09.00



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

FIERA ELETTRONICA

9-10 NOVEMBRE
ORARIO CONTINUATO
9:30-19:00

PC E COMPONENTI, PERIFERICHE, MODELLISMO,
TELEFONIA, GADGET ELETTRONICI E TANTO ALTRO!



ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

Nasce l'Osservatorio marino profondo per il Mar Ligure Orientale

Un progetto del Distretto ligure delle tecnologie marine in collaborazione con Cnr, Enea, Ingv e Istituto idrografico della Marina militare.



A 6,5 MIGLIA NAUTICHE DALLE CINQUE TERRE

La Spezia - Studio dei cambiamenti climatici, protezione degli ecosistemi marini e mitigazione dei rischi naturali sono i principali obiettivi dell'Osservatorio sottomarino profondo "Levante Canyon Mooring", messo in mare lo scorso 23 settembre nel Mar Ligure orientale, al largo delle Cinque Terre, e realizzato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (Dlrm) in collaborazione con gli Enti di

ricerca Cnr, Enea, Ingv, e con l'Istituto Idrografico della Marina militare.

Questo tipo di infrastruttura costituisce un osservatorio sottomarino multidisciplinare avanzato, presente a livello mediterraneo e mondiale, ma fino ad oggi assente nel Mar Ligure Orientale.

Nello specifico, l'osservatorio Levante Canyon Mooring è costituito da una catena strumentata dedicata al monitoraggio geofisico ed oceanografico in mare profondo di parametri come salinità, temperatura, torbidità e velocità della corrente per lo studio del fondo e della colonna d'acqua.

L'installazione è stata resa possibile grazie alla Nave Oceanografica del Cnr Dallaporta, consentendo il posizionamento dell'osservatorio a circa 6.5 miglia nautiche al largo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, dove la profondità raggiunge i 600 m. Questo tratto di mare costituisce un punto di osservazione marino esclusivo, non solo perché è posto all'interno del Santuario Pelagos, zona con elevata concentrazione di cetacei, ma anche per la presenza di un canyon sottomarino che, per le forti correnti di fondo e il

PITTURA IOZZELLI
€ 25,90
semilavabile,
traspirante,
per interni
extra bianca al titanio
resa 10 m²/lit
14 litri

spodWeek
4 - 8 novembre 2019 La Spezia
Inizia la tua nuova vita online
con la pubblica amministrazione
scopri di più su www.regione.liguria.it

IN EVIDENZA



TUTTI I WEEKEND SINO AL 17 NOVEMBRE

"Riciclare rende più buoni", alle
Terrazze continuano le iniziative a
tutela dell'ambiente

notevole apporto di sedimenti e sostanze organiche, crea un ambiente favorevole allo sviluppo e crescita di ecosistemi di pregio quali i coralli profondi. Uno studio congiunto Enea e IIM nel 2014 ha infatti evidenziato con il supporto di un ROV (sottomarino a comando remoto) la presenza di coralli bianchi vivi alla profondità di circa 570 m. Questi organismi danno origine ad ecosistemi profondi ad elevata biodiversità ma subiscono un forte impatto causato dalla pesca a strascico; devono quindi essere preservati e sono di notevole interesse scientifico.

L'osservatorio è stato realizzato dal Dltm con il co-finanziamento della Regione Liguria (risorse PAR-FSC 2007-2013 "Fondo per lo sviluppo e la coesione" per la realizzazione dei laboratori del Polo Dltm) e grazie alla condivisione di risorse umane, infrastrutture ed attrezzature da parte di tutti gli enti pubblici di ricerca coinvolti, coordinati dal Distretto. Questo sistema di monitoraggio multidisciplinare rappresenta quindi il primo passo verso un più vasto sistema di acquisizione ed elaborazione di dati geofisici ed oceanografici del nostro mare.

Per collaborazioni contattare labmare@dltm.it.

Giovedì 7 novembre 2019 alle 10:25:06

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ecco come difenderti dai ladri. Verisure anche a novembre...

Antifurto Verisure



Per il tuo Van chiedi di più, chiedi di Pro. Scegli i Van...

Mercedes-Benz



MINI Countryman nuova Baker Street Edition 102 cv.

MINI

Guarda Anche



B&B, ancora controlli e sanzioni



Dal Polo Marconi alla Mini Transat: Beccaria è il primo italiano a vincere nella...



Riconosce il suo scooter rubato con un giovane sopra, scatta una foto e va alla...

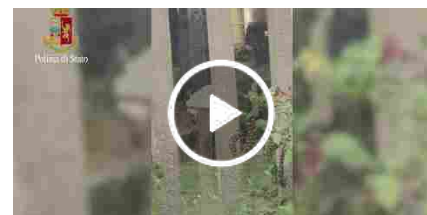
da Taboola



Un festival del lavoro alla Vaccari: "Modello è vera socialdemocrazia"



VIDEOGALLERY



Cocaina ed eroina spacciate davanti ai bambini. Scatta l'operazione "Skate park"



FOTOGALLERY



amazon.it

PRODUZIONI DELL'ECCELLENZA ITALIANA
MADE in ITALY

»Visita la vetrina

HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO METEO

Search...



Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio Cinque Terre Monti e Valli Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » Cinque Terre: osservatorio sottomarino, una miniera di dati

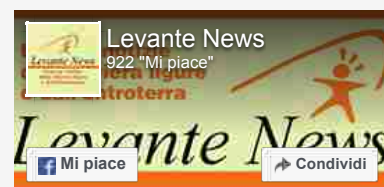
Cinque Terre: osservatorio sottomarino, una miniera di dati



07 Nov 2019

Dall'Osservatorio Sottomarino Ligure delle Tecnologie Marine riceviamo e pubblichiamo

Studio dei cambiamenti climatici, protezione degli ecosistemi marini e mitigazione dei rischi naturali sono i principali obiettivi dell'Osservatorio sottomarino profondo "Levante Canyon Mooring", messo in mare lo scorso 23 settembre nel Mar Ligure orientale, al largo delle Cinque Terre, e realizzato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM) in collaborazione con gli Enti di ricerca **CNR**, ENEA, INGV, e con l'Istituto Idrografico della Marina Militare. Questo tipo di infrastruttura costituisce un osservatorio sottomarino multidisciplinare avanzato, presente a livello mediterraneo e mondiale, ma fino ad oggi assente nel Mar Ligure Orientale. Nello specifico, l'osservatorio Levante Canyon Mooring è costituito da una catena strumentata dedicata al monitoraggio geofisico ed oceanografico in mare profondo di parametri come salinità, temperatura, torbidità e velocità della corrente per lo studio del fondo e della colonna d'acqua. L'installazione è stata resa possibile grazie alla Nave Oceanografica del **CNR** Dallaporta, consentendo il posizionamento dell'osservatorio a circa 6.5 miglia nautiche al largo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, dove la profondità raggiunge i 600 m. Questo tratto di mare costituisce un punto di osservazione marino esclusivo, non solo perché è posto all'interno del Santuario Pelagos, zona con elevata concentrazione di cetacei, ma anche per la presenza di un canyon sottomarino che, per le forti correnti di fondo e il notevole apporto di sedimenti e sostanze organiche, crea un ambiente favorevole allo sviluppo e crescita di ecosistemi di pregio quali i coralli profondi. Uno studio congiunto ENEA e IIM nel 2014 ha infatti evidenziato con il supporto di un ROV (sottomarino a comando remoto) la presenza di coralli bianchi vivi alla profondità di circa 570 m. Questi organismi danno origine ad ecosistemi profondi ad elevata biodiversità ma subiscono un forte impatto causato dalla pesca a strascico; devono quindi essere preservati e sono di notevole interesse scientifico. L'osservatorio è stato realizzato dal DLTM con il co-finanziamento della Regione Liguria (risorse PAR-FSC 2007-2013 "Fondo per lo sviluppo e la coesione" per la realizzazione dei laboratori del Polo DLTM) e grazie alla condivisione di risorse umane, infrastrutture ed attrezzature da parte di tutti gli enti pubblici di ricerca coinvolti, coordinati dal Distretto. Questo sistema di monitoraggio multidisciplinare rappresenta quindi il primo passo verso un più vasto sistema di acquisizione ed elaborazione di dati geofisici ed oceanografici del nostro mare.

Scarica il [comunicato ufficiale](#)Scarica le [immagini](#)



Ti potrebbero interessare anche:



Cinque Terre: "Più informazioni in caso di allerta"

Cinque Terre: più soldi per muri a secco e sentieri

Cinque Terre: il Parco investe in sicurezza stradale



Consiglia 1

Condividi

Testata giornalistica registrata con autorizzazione del Tribunale di Chiavari del 10 Aprile 2009 num. 332/09

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

Servizi Utili

- ▶ Bollettino Mare
- ▶ Previsioni Mare
- ▶ Situazione allerta METEO
- ▶ Traffico in tempo reale
- ▶ Viaggiatreno

- ▶ Redazione
- ▶ Amministrazione
- ▶ Pubblicità

- ▶ Previsioni Meteo a 3 giorni
- ▶ Giornali

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)

giovedì 7 Novembre 2019

Chi siamo

Redazione

Contatti



HOME

NOTIZIE

GENOVA ▾

SAVONA ▾

LA SPEZIA ▾

IMPERIA ▾

ITALIA ▾

MONDO ▾

QUARTIERI ▾



Home > La Spezia > Cronaca

Cinque Terre – Una maxi boa studierà gli effetti del climate change sul Mar Ligure

Di Redazione Liguria - 7 Novembre 2019

Mi piace 1



Share



Non comprare un PC – Provalo

Le ditte di computer odiano Xtra-PC. Perché comprare un nuovo PC se puoi tornare ad usarlo

ThisWentViral

APRI



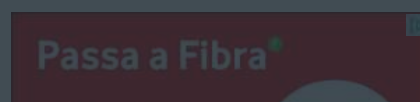
Monterosso (La Spezia) – Una maxi boa

dotata di strumentazione scientifica in grado di studiare le variazioni ambientali del Mar Ligure e gli effetti del climate change, i cambiamenti climatici che stanno mettendo a rischio la sopravvivenza del genere umano sul pianeta Terra.

Sono i principali obiettivi dell'Osservatorio sottomarino profondo "Levante Canyon Mooring", messo in mare lo scorso 23 settembre nel Mar Ligure orientale, al largo delle Cinque Terre, e realizzato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM) in collaborazione con gli Enti di ricerca CNR, ENEA, INGV, e con l'Istituto Idrografico della Marina Militare.

Questo tipo di infrastruttura costituisce un osservatorio sottomarino multidisciplinare avanzato, presente a livello mediterraneo e mondiale, ma fino ad oggi assente nel Mar Ligure Orientale.

Nello specifico, l'osservatorio Levante Canyon Mooring è costituito da una catena strumentata dedicata al monitoraggio geofisico ed oceanografico in mare profondo di parametri come salinità, temperatura, torbidità e velocità della corrente per lo studio



del fondo e della colonna d'acqua.

L'installazione è stata resa possibile grazie alla Nave Oceanografica del CNR Dallaporta, consentendo il posizionamento dell'osservatorio a circa 6.5 miglia nautiche al largo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, dove la profondità raggiunge i 600 m.

Questo tratto di mare costituisce un punto di osservazione marino esclusivo, non solo perché è posto all'interno del Santuario Pelagos, zona con elevata concentrazione di cetacei, ma anche per la presenza di un canyon sottomarino che, per le forti correnti di fondo e il notevole apporto di sedimenti e sostanze organiche, crea un ambiente favorevole allo sviluppo e crescita di ecosistemi di pregio quali i coralli profondi.

Uno studio congiunto ENEA e IIM nel 2014 ha infatti evidenziato con il supporto di un ROV (sottomarino a comando remoto) la presenza di coralli bianchi vivi alla profondità di circa 570 m. Questi organismi danno origine ad ecosistemi profondi ad elevata biodiversità ma subiscono un forte impatto causato dalla pesca a strascico; devono quindi essere preservati e sono di notevole interesse scientifico.

L'osservatorio è stato realizzato dal DLTM con il co-finanziamento della Regione Liguria (risorse PAR-FSC 2007-2013 "Fondo per lo sviluppo e la coesione" per la realizzazione dei laboratori del Polo DLTM) e grazie alla condivisione di risorse umane, infrastrutture ed attrezzature da parte di tutti gli enti pubblici di ricerca coinvolti, coordinati dal Distretto. Questo sistema di monitoraggio multidisciplinare rappresenta quindi il primo passo verso un più vasto sistema di acquisizione ed elaborazione di dati geofisici ed oceanografici del nostro mare.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

e ricevi un
BUONO SPESA
fino a 100€

27,90€
TUTTO
INCLUSO

Attiva subito



27,90€
TUTTO
INCLUSO

Passa a Fibra*

e ricevi un
BUONO SPESA
fino a 100€

Attiva subito



Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie, quali quelle dei cookie, ed elaboriamo i dati personali, quali gli indirizzi IP e gli identificatori dei cookie, per personalizzare gli annunci e i contenuti in base ai tuoi interessi, misurare le prestazioni di annunci e contenuti e ricavare informazioni sul pubblico che ha visualizzato gli annunci e i contenuti. Fai clic sotto per acconsentire all'utilizzo di questa tecnologia e al trattamento dei tuoi dati personali per queste finalità. Puoi cambiare idea e modificare le tue opzioni sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

NON ACCETTO

ACCETTO

[Mostra tutte le finalità di utilizzo](#)

[Visualizza la lista completa dei partner](#)

Offerto da **Quantcast**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058509

6 NOVEMBRE 2019 02:06

f i in e r t y

CRONACA v POLITICA v SPORT v ECONOMIA v CONSUMATORI v SPETTACOLO v CULTURA v HI-TECH v

LIGURIA
NOTIZIE.it

Home > Consumatori > Consumatori Savona

CONSUMATORI CONSUMATORI SAVONA

Alassio, convegno sulla geodiversità dei vigneti liguri

5 Novembre 2019 0

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



80,722 Fans

MI PIACE



1,260 Follower

SEGUI



8,155 Follower

SEGUI

Popolari

VVF morti, uno di Albenga: eroi del Ponte Morandi. Carabinieri trovano inneschi

5 Novembre 2019



Alerta meteo sul Levante per piogge diffuse: termina alle 13

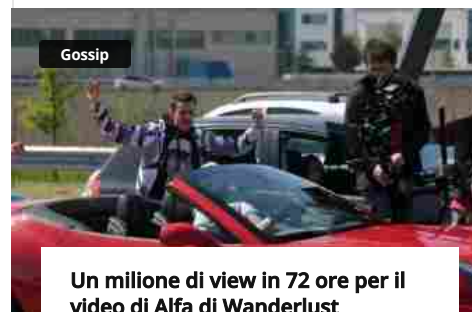
5 Novembre 2019



Ore 8.30: terzo vigile del fuoco ritrovato senza vita. Feriti altri 2 e un carabiniere

5 Novembre 2019

Gossip



Un milione di view in 72 ore per il video di Alfa di Wanderlust

27 Ottobre 2019

0

Ad Alassio un Convegno sulla geodiversità dei vigneti liguri

La Geologia nel bicchiere.

Il 13 novembre ad Alassio un Convegno sulla geodiversità dei vigneti liguri e la produzione di vini eccellenti.

Mercoledì 13 novembre 2019 presso l'ex Chiesa Anglicana di Alassio si terrà il



Lilli la rossa insulta maschi di successo: gli uomini vanno rieducati, bifolchi misogini

Convegno dal titolo "La Geologia nel bicchiere", evento rimandato lo scorso 24 ottobre a causa dell'allerta meteo di colore arancione proclamata sul nostro territorio.

"La Geologia nel bicchiere" è un convegno a cura di SIGEA, Società Italiana Geologia Ambientale, e dell'Associazione Nazionale Disaster Manager, con il patrocinio del Comune di Alassio, Assessorato alla Protezione Civile, e il sostegno di ORGL, Ordine Regionale dei Geologi della Liguria, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona, di OASV, Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Savona, di AIS Liguria, Associazione Italiana Somelier, e di Vite in Riviera – Ligurian Wines between land and sea – Tutela e promozione grandi vini del Ponente Ligure.

Il convegno fa parte di un ciclo di eventi voluti e promossi da SIGEA che si svolge in più tappe sul territorio nazionale.

L'obiettivo è quello di valorizzare il territorio ed evidenziare come la sua cura e la sua qualità possano esaltare le caratteristiche del vino, rimarcando lo stretto rapporto con la Geologia, il suolo e non solo.

Grazie infatti allo studio e caratterizzazione del suolo, la pedologia, nonché la protezione del contesto territoriale attraverso interventi non strutturali e strutturali, si è infatti riusciti a valorizzare le produzioni vitivinicole in Italia e in particolare in Liguria.

L'incontro che si terrà ad Alassio il 13 novembre p.v. punterà a descrivere la geodiversità dei vigneti liguri e la produzione di vini eccellenti, i dissemi che possono interessare il contesto e la misura di protezione secolare dei muretti a secco, patrimonio Unesco.

Il Programma

L'ex Chiesa Anglicana di Alassio aprirà i battenti alle ore 14,30 per la registrazione dei partecipanti al convegno, che inizierà ufficialmente alle ore 14,45 con l'intervento di presentazione dei relatori e dei patrocini da parte del geologo Alessandro Scarpati, Responsabile per la Liguria dell'Associazione Nazionale Disaster Manager, che sarà anche il moderatore dell'evento.

Proseguirà alle ore 15,15 con l'intervento di Francesco Faccini, dell'Università di Genova (DiSTAV) e Referente della Sezione Nord Ovest di SIGEA, e di Guido Paliaga, del CNR IRPI di Torino, sugli "Aspetti geologici e geomorfologici del paesaggio vitivinicolo ligure".

Alle ore 15,45 Gerardo Brancucci e Adriana Gheri dell'Università di Genova (DAD) parleranno di "Geodiversità dei vigneti liguri: le relazioni tra paesaggio, suolo, vitigni e vino".

"La tecnologia dei muretti a secco: patrimonio Unesco" sarà il tema affrontato alle ore 16,15 da Sara Frumento, PhD ingegnere civile del CdN SIGEA.

Alle ore 16,45 Francesco Stragapede, geologo Referente SIGEA per la Regione Toscana, e Silvano Agostini, anch'egli geologo, parleranno de "La coltivazione eroica della vite", mentre alle ore 17,15 Giancarlo Alfano, Delegato dell'Associazione Italiana Sommelier della Provincia di Savona, farà un intervento dal titolo "Il territorio nel bicchiere".

Infine Massimo Enrico, Presidente di Vite in Riviera, alle ore 17,45 concluderà il convegno con "Vite in Riviera, un'esperienza aggregativa nel Ponente Ligure".

Seguirà l'aperitivo con degustazione dei vini forniti da "Vite in Riviera".

SIGEA – Società Italiana Geologia Ambientale

Riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come "associazione di protezione ambientale a carattere nazionale" ai sensi dell'art. 13 della legge 349/1986, SIGEA è un'associazione culturale senza fini di lucro che si occupa nello specifico della promozione del ruolo delle Scienze della Terra nella protezione della salute e nella sicurezza dell'uomo, nella salvaguardia della qualità dell'ambiente naturale ed antropizzato e nella fruizione più responsabile del territorio e delle sue risorse.

Associazione Nazionale Disaster Manager- Asso.Di.Ma

Effettua studi, ricerche, iniziative e interventi tesi a promuovere e valorizzare in primo luogo le professionalità di chi attua la sua attività professionale nell'ambito della protezione civile o in attività strettamente connesse alla protezione civile, con il fine di valorizzare le competenze degli associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche.

27 Ottobre 2019

0

Promuove ed effettua studi, ricerche, iniziative ed interventi volti alla divulgazione dello sviluppo scientifico, giuridico, culturale ed economico nei settori della Protezione Civile e della Difesa Civile.

TI PROTREBBERO INTERESSARE



Sponsor

Il costo delle auto ibride potrebbe sorprenderti

Hybrid Cars | Search Ads



Sponsor

Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.

Nutrivia



Sponsor

Chi investe in Poste Italiane guadagna in...

Vici Marketing



Sponsor

Quanto costano i pannelli solari nel 2019?

The Eco Experts



Sponsor

L'anno scorso, data l'elevata richiesta di...

U.S Green Card - Free Check

TI POTREBBE INTERESSARE



Ad

Attiva A2A click!
Risparmia su luce e gas entro il 14 novembre



E' morto il culturista ed attore Franco Columbu, amico del cuore di ...



Ad

ACI ti dà anche quello che non immagini.
Associati



Ore 8.30: terzo vigile del fuoco ritrovato senza vita. Feriti altri 2 e un ...



Ad

ACI ti dà anche quello che non immagini



Brutto incidente in corso Italia: moto investe pedone

TAGS CONVEGNO SULLA GEODIVERSITÀ DEI VIGNETI LIGURI EX CHIESA ANGILICANA DI ALASSIO LA GEOLOGIA NEL BICCHIERE PRODUZIONE DI VINI ECCELLENTI

CONDIVIDI



Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso clicca qui.

Prezzo listino: €31.600 **Tua da €20.900**



le Officine
centro polifunzionale



Savona via Stalingrado 94
www.leofficinesavona.it
Centro Polifunzionale Le Officine
Dal lunedì al Sabato 09:00-20:00
Domenica 10:00-20:00
Ristoranti dalle 07:00 alle 24:00 ogni giorno

**Artigianato
Business
Shopping
Food**

**NUOVO SUV
CITROËN C5 AIRCROSS**



DA 23.000€
OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 5,75%, TAEG 7,15%
ANZICHÉ 24.000€

SAVONA
radio
Onda
Liguria
news .it

— le parole che valgono, le notizie che restano —

RB CLIMA
TOIRANO - SAVONA



rb.clima@yahoo.it
www.rbclima.com
Numero Verde
800 168 783

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI AGRICOLTURA AL DIRETTORE CURIOSITÀ SOLIDARIETÀ SANITÀ ECONOMIA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

SAVONA ALASSINO ALBENGANESE LOANESE PIETRESE FINALESE ALBISOLESE VARAZZINO VAL BORMIDA REGIONE EUROPA

 / **ALASSINO**

 Mobile  Facebook  Instagram  Twitter  RSS  Direttore  Archivio  Meteo  Radio

CHE TEMPO FA

ALASSINO | 05 novembre 2019, 11:53



ADESSO
13°C

**Alassio, dopo il rinvio causa
allerta, mercoledì 13 torna la**

0
 **Consiglia**

Savonanews

 **Mi piace** 43.060 **Mi piace**

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



GIO 7
8.6°C
16.5°C



VEN 8
9.8°C
14.7°C

@Datameteo.com

24 ORE

Loano, in sala consiliare la tavola rotonda dedicata a "Gli amici dell'uomo"

(h. 23:45)

Turismo, assessore Berrino: "A Londra una due giorni molto positiva tra promozione turistica ed enogastronomica e incontri economico-istituzionali"

(h. 20:05)

Tragedia di Quargnento, Calleri: "Il crollo del muretto"

Merlino PUBBLICITA'
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

Banca Alpi Marittime
Scopri di più



le officine
centro polifunzionale

COLDIRETTI
FORTE BRACCIA DEL PIEMONTE
COLDIRETTI INFORMA

CONFCOMMERCE
CONFCOMMERCE INFORMA

RUBRICHE

Multimedia

Gallery

Ambiente e Natura

Fashion

La domenica con Fata Zucchina

L'oroscopo di Corinne

Coldiretti Informa

Confcommercio Informa

News dal sindacato

#shoppingexperience

Gourmet

Il Punto di Bruno Spagnoletti

Patrimoni protetti

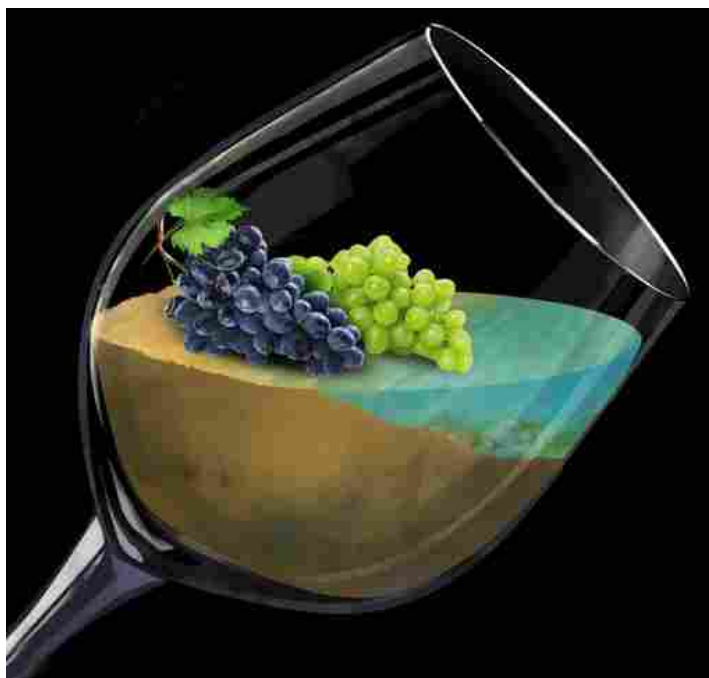
Felici e veloci

Dica 33

"Geologia nel bicchiere"



L'incontro punterà a descrivere la geodiversità dei vigneti liguri e la produzione di vini eccellenti, i dissesti che possono interessare il contesto e la misura di protezione secolare dei muretti a secco



Mercoledì 13 novembre 2019 presso l'ex Chiesa Anglicana di Alassio si terrà il convegno dal titolo "La Geologia nel bicchiere", evento rimandato lo scorso 24 ottobre a causa dell'allerta meteo di colore arancione proclamata sul nostro territorio.

"La Geologia nel bicchiere" è un convegno a cura di SIGEA, Società Italiana Geologia Ambientale, e dell'Associazione Nazionale Disaster Manager, con il patrocinio del comune di Alassio, assessore alla Protezione Civile, e il sostegno di ORGL (Ordine Regionale dei Geologi della Liguria), dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona, di OASV (Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Savona), di AIS Liguria (Associazione Italiana Sommelier) e di Vite in Riviera - Ligurian Wines between land and sea - Tutela e promozione grandi vini del Ponente Ligure.

Il convegno fa parte di un ciclo di eventi voluti e promossi da SIGEA che si svolge in più tappe sul territorio nazionale.

L'obiettivo è quello di valorizzare il territorio ed evidenziare come la sua cura e la sua qualità possano esaltare le caratteristiche del vino, rimarcando lo stretto rapporto con la Geologia, il suolo e non solo.

Grazie infatti allo studio e caratterizzazione del suolo, la pedologia, nonché la protezione del contesto territoriale

AIRITALY



VOLA DA MILANO A MIAMI DA 319€

PRENOTA



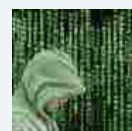
IN BREVE

mercoledì 06 novembre

Polizia di Stato: servizio straordinario di prevenzione ad Alassio ed Albenga
(h. 13:15)



Il talento del buon investigatore unito ad una professionalità altissima nel campo del controspionaggio elettronico
(h. 13:00)



"Giro di vite" per chi fuma sugli autobus Tpl: sanzioni salate per i trasgressori
(h. 09:44)



martedì 05 novembre

Alassio, deroga all'accensione dei riscaldamenti
(h. 17:15)



CERCA NEL WEB

 Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Arrestato il rapinatore del Conad di Finale: non aveva fatto i conti con due poliziotti fuori servizio



Cronaca
Scogliere e attività devastate dalla mareggiata, il consigliere Vio: "Albenga ha già speso oltre 100mila euro in somma urgenza"



Politica
Lunardon e De Vincenzi a Pietra e Boggio: "Più certezze per i gestori di stabilimenti balneari" (FOTO e VIDEO)

[Leggi tutte le notizie](#)

attraverso interventi non strutturali e strutturali, si è infatti riusciti a valorizzare le produzioni vitivinicole in Italia e in particolare in Liguria.

L'incontro che si terrà ad Alassio il 13 novembre punterà a descrivere la geodiversità dei vigneti liguri e la produzione di vini eccellenti, i dissemi che possono interessare il contesto e la misura di protezione secolare dei muretti a secco, patrimonio Unesco.

Il Programma

L'ex Chiesa Anglicana di Alassio aprirà i battenti alle ore 14,30 per la registrazione dei partecipanti al convegno, che inizierà ufficialmente alle ore 14,45 con l'intervento di presentazione dei relatori e dei patrocini da parte del geologo Alessandro Scarpato, Responsabile per la Liguria dell'Associazione Nazionale Disaster Manager, che sarà anche il moderatore dell'evento.

Proseguirà alle ore 15,15 con l'intervento di Francesco Faccini, dell'Università di Genova (DiSTAV) e Referente della Sezione Nord Ovest di SIGEA, e di Guido Paliaga, del CNR IRPI di Torino, sugli "Aspetti geologici e geomorfologici del paesaggio vitivinicolo ligure".

Alle ore 15,45 Gerardo Brancucci e Adriana Gherzi dell'Università di Genova (DAD) parleranno di "Geodiversità dei vigneti liguri: le relazioni tra paesaggio, suolo, vitigni e vino".

"La tecnologia dei muretti a secco: patrimonio Unesco" sarà il tema affrontato alle ore 16,15 da Sara Frumento, PhD ingegnere civile del CdN SIGEA.

Alle ore 16,45 Francesco Stragapede, geologo Referente SIGEA per la Regione Toscana, e Silvano Agostini, anch'egli geologo, parleranno di "La coltivazione eroica della vite", mentre alle ore 17,15 Giancarlo Alfano, Delegato dell'Associazione Italiana Sommelier della Provincia di Savona, farà un intervento dal titolo "Il territorio nel bicchiere".

Infine Massimo Enrico, Presidente di Vite in Riviera, alle ore 17,45 concluderà il convegno con "Vite in Riviera, un'esperienza aggregativa nel Ponente Ligure".

Seguirà l'aperitivo con degustazione dei vini forniti da "Vite in Riviera".

[Comunicato stampa](#)



Ti potrebbero interessare anche:



Intestino: dimentica i...



Conto a zero spese...



Ubriaco crea disturbo...

Dal 15 novembre torna l'obbligo di dotazioni invernali per i veicoli sulle strade provinciali
(h. 16:00)



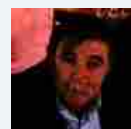
Confermato lo sciopero dei benzinai il 6 e 7 novembre
(h. 15:26)



Alassio, nuovo sollevatore per disabili alla piscina comunale
(h. 12:40)



Alassio è in lutto per la scomparsa del noto ristoratore Franco Mei
(h. 11:02)

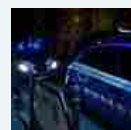


📅 lunedì 04 novembre

Fino a domani allerta sul Levante, ma da metà settimana torna il maltempo sulla Liguria
(h. 19:33)



Pattuglia contro guida in stato di ebbrezza e droghe: 7 patenti ritirate, 20 denunce
(h. 18:38)



[Leggi le ultime di: Alassio](#)



INPS: APPROVATI NUOVI PRESTITI PER PENSIONATI IN CONVENZIONE

INPS approva prestiti per Pensionati a tassi agevolati in convenzione. Con SignorPrestito non è mai stato così semplice!